



**“L’apporto dato dal settore trasporti alla semestrale di Finmeccanica dovrebbe consentire al vertice della holding di non sacrificare questo asset strategico”**

Lo dichiara Antonio Apa Segretario generale UILM Genova

Bene la semestrale della Finmeccanica che è andata oltre le più rosee aspettative, nonostante il rosso e il peggioramento della redditività. In questo scenario l’apporto dato ai conti della holding da Agusta Westland e dal settore trasporti, evidenziato dall’ing. Moretti nella conferenza call di oggi, per noi non rappresenta una sorpresa. Ansaldo Breda non solo recupera redditività, ma è importante la svolta determinata dal fatto che vengono rispettati i programmi di consegna dei treni; lo dimostra la consegna per l’Expo 2015. Questa inversione di tendenza è frutto soprattutto dell’accordo tra azienda e OO.SS. sul piano del 2012, il quale si sta rivelando determinante per il raggiungimento del pareggio di bilancio del 2015. L’apporto di ASTS è altrettanto decisivo in quanto tutti i target nel primo semestre vengono rispettati con crescita degli utili e degli ordini. Ansaldo Breda e Ansaldo Sts con l’acquisizione di nuove commesse hanno portato i ricavi in crescita da 937 a 1000 milioni di euro, con un miglioramento dell’ebita. Tutto ciò è stato frutto dell’andare unitariamente sul mercato. La sofferenza di Finmeccanica sul versante dell’indebitamento non dipende certamente solo dal civile “trasporti”; per questo il mio auspicio è che le due diligence non si concretizzino, in quanto esistono le condizioni per mantenere questo settore vitale nell’ambito del sistema paese. Se l’ing. Moretti vuole incominciare a dare una forte impronta del suo operato, incominci a considerare seriamente una possibile integrazione tra le due Ansaldo. Diventerebbe il salvatore della patria. Una volta scelta questa soluzione, valorizzandone gli asset, si possono cercare accordi di partnership. Una cosa è certa, lo sviluppo e l’eccellenza delle maestranze del settore trasporti rappresentano un biglietto da visita importante per l’affermazione del sistema paese nel mondo, che non deve essere sacrificato per un piatto di lenticchie.

Genova, 1 agosto 2014